SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (IdSua:1630991)
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Via Napoli, n. 25 CAP 71122 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1255^170^071024
Utenza sostenibile	65

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 11:36

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAROPRESE Mariangela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (Dipartimento Legge 240) - ID: 43310

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		BARLAAM	Alessandra	MVET-03/B	07/MVET-03	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
2.		CAROPRESE	Mariangela	AGRI-09/C	07/AGRI-09	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.		CASTELLANO	Sergio	AGRI-04/C	07/AGRI-04	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.		COLELLI	Giancarlo	AGRI-04/B	07/AGRI-04	PO - Professore Ordinario	1	
5.		CONVERSA	Giulia	AGRI-02/B	07/AGRI-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.		GERMINARA	Giacinto Salvatore	AGRI-05/A	07/AGRI-05	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
7.		LOPS	Francesco	AGRI-05/B	07/AGRI-05	PA - Professore Associato confermato	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BARRASSO	ANTONIETTA ELIANA		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
DE MONTE	MARCO		Tutor previsti dal regolamento ateneo
FASCIA	SIMONA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
GUERRIERI	ANTONELLA PIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
MARINO	PAOLA		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
RACIOPPO	RINALDO		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
ROSIELLO	GIUSEPPE		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SBLENDORIO	ELENA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
TROMBETTA	NICOLA		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CONVERSA	Giulia		Docente di ruolo
LOPS	Francesco		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME

COGNOME	NOME
BARLAAM	ALESSANDRA
CAMMERINO	ANNA RITA BERNADETTE
CAROPRESE	MARIANGELA (coordinatore)
CONVERSA	GIULIA
GENTILE	VALERIA (manager diddattico)
LOPS	FRANCESCO
MONTELEONE	MASSIMO
PIPOLI	FILOMENA (ufficio didattico)
PROSPERI	MAURIZIO
PRUSSIANO	NICOLA (studente)

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
ALBANESE	FEDERICA	
CAPAIUOLO	INGRID	
CHIEPPA	FRANCESCO PIO	
CIARMOLI	CINZIA	
CIFFO	VERONICA	
GESUALDO	GIULIANA	
LA PIETRA	DARIO	
LOMUSCIO	ALESSANDRO	
LUPARELLI	FEDERICA	
MONTAGNA	CHIARA	
MOREA	SARA	
PAOLICELLI	DAMIANO	
PLACENTINO	BIANCA	
PRUSSIANO	NICOLA	
ROSIELLO	GIUSEPPE	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, appartiene alla classe LM 69 - “Scienze e Tecnologie Agrarie”. Il Corso è stato attivato presso la Facoltà di Agraria di Foggia nell'AA 2008-09, ha sostituito il Corso di Laurea Specialistica in “Scienze e Tecnologie Agrarie”, appartenente alla classe 77/S - “Scienze e Tecnologie Agrarie” e viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 47 del 30 Gennaio 2013 e successive modificazioni), prevedendo l’affiancamento della didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet (piattaforma e-learning di Ateneo) alla didattica in presenza (lezioni frontali in aula). Il Corso si articola in due anni, per 120 crediti formativi universitari (CFU), ed in due curricula, il primo in lingua italiana, il secondo in lingua inglese, ed ha l'obiettivo di formare laureati di elevata qualificazione nell'ambito del settore delle scienze e tecnologie agrarie, che posseggano un complesso integrato di conoscenze, competenze ed abilità, tali da garantire padronanza ed autonomia nello svolgimento della professione di agronomo in tutte le sue possibili e plurime articolazioni. Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento di capacità inerenti la progettazione e la gestione di sistemi produttivi agrari, declinati nei loro risvolti produttivi, aziendali, socio-economici ed ambientali, in stretto rapporto al contesto territoriale, adottando rigorose metodologie di lavoro e strumenti tecnologici adeguati ed innovativi. Particolare attenzione è rivolta a fornire strumenti culturali che rendono il laureato in grado di promuovere e garantire la compatibilità ambientale delle scelte imprenditoriali di settore e di proporre azioni volte alla valorizzazione ed alla tutela del territorio e delle sue filiere agroalimentari. Il percorso formativo si articola in attività didattiche finalizzate alla progressiva acquisizione di competenze specifiche nelle aree d’apprendimento curriculare, e di competenze trasversali volte a sviluppare autonomia di giudizio, capacità d’apprendimento, abilità comunicative e capacità di lavorare in team, di saper risolvere problemi e prendere decisioni. Le aree d’apprendimento sono rivolte alle produzioni agrarie, comprendenti discipline relative oltre che alle discipline della produzione primaria, anche alla genetica agraria, alla gestione economica e tecnica aziendale e territoriale, relative alle discipline economico-gestionali, all’ingegneria agraria, alla chimica e microbiologia agraria e alla difesa vegetale ed animale. Nell’ambito delle diverse aree e dei relativi insegnamenti, alcuni crediti formativi sono svolti in lingua inglese. Per gli studenti in ingresso il Corso di Studio suggerisce ed eroga attività formative facoltative di preparazione al percorso di studio. Nell’ambito delle libere attività, allo studente sono offerti anche insegnamenti in lingua inglese. Il secondo anno comprende altre attività formative di approfondimento, svolte anche in collaborazione con l’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, nonché le attività per la prova finale a carattere sperimentale. L’elaborato finale può anche essere presentato in lingua inglese. Al fine di incentivare l’acquisizione di competenze tecniche e lo sviluppo di abilità progettuali, e di orientare le future scelte professionali il corso di studio prevede lo svolgimento di un’attività di tirocinio formativo e di orientamento propedeutica all’acquisizione del titolo di studio.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La progettazione e l`aggiornamento del piano di studi del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono stati realizzati consultando le organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agronomico e agroalimentare.
Nello specifico sono stati coinvolti rappresentanze dell'Ordine Professionale degli Agronomi, la Coldiretti, la CIA, Copagri, Confagricoltura.
I pareri espressi dalle rappresentanze di categoria evidenziano un buon livello di soddisfazione relativamente al profilo professionale proposto. Dalla discussione è scaturita la necessità di un più ampio coinvolgimento dell'imprenditoria territoriale e di sensibilizzare gli organi regionali a maggiori investimenti nel settore allo scopo di incentivare la formazione di figure professionali specializzate.
Si ritiene nel complesso efficace ed opportuno lo sforzo compiuto nel rendere l'offerta didattica più rispondente agli obiettivi formativi, alle esigenze degli studenti e alle richieste del mondo del lavoro.

Pdf inserito: Verbale Comitato di Indirizzo del 10 luglio 2007

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'attualità della domanda di formazione, delle competenze richieste e degli sbocchi occupazionali per i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie viene monitorata attraverso il coinvolgimento diretto delle organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agricolo e agroalimentare a

livello locale, regionale, nazionale ed internazionale sia attraverso incontri specifici, che durante incontri tematici, spesso organizzati dalle associazioni studentesche e dall'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali provinciale, che attraverso la convocazione del Comitato d'Indirizzo. Tale Comitato d'indirizzo è stato progettato congiuntamente al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie di I livello con la finalità di ricevere feedback dalle parti sociali utili alla formazione di una figura professionale rispondente alle richieste del mondo del lavoro, sin dalle prime fasi della sua formazione. Per l'A.A.2024-2025, dopo l'incontro avvenuto il 15.03.2024 presso la direzione del DAFNE, che ha visto la partecipazione del Presidente CIA Foggia, del Presidente Coldiretti Foggia, del Presidente Confagricoltura Foggia, del Presidente Provinciale dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Presidente Nazionale Confcooperative, a seguito della necessità emersa di rinnovare alcuni aspetti sia del CdL e CdLM, è stato convocato il CI in data 16 settembre 2024. Oggetto della convocazione è stata: 1. La presentazione della domanda di formazione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie LM69 avanzata dalle parti sociali e prevista nel progetto del Dipartimento di Eccellenza del DAFNE; 2. La proposta di modifica di ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie LM69, ai sensi del DM 1649 del 19/12/2023. Dopo ampia discussione è emersa l'opportunità di attivare un nuovo curriculum in lingua inglese, che sia parallelo a quello esistente, e che sia particolarmente focalizzato sui temi relativi ai cambiamenti climatici, conservazione delle risorse e transizione green. Il nuovo curriculum della LM69 si caratterizzerà per un altro aspetto innovativo alla didattica attraverso la metodologia PBL (Problem Based Learning). Questa metodologia, già diffusa in Europa e in America, prevede l'interconnessone tra le discipline e un apprendimento attraverso la risoluzione di problemi complessi e multidisciplinari. Il CdD del Dafne, in data 17/12/2024, ha inoltre approvato l'inserimento delle parti sociali incontrate in data 15.03.2024 all'interno del CI dei CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie. Una seconda riunione delle parti sociali interessata si è svolta, sempre in maniera congiunta per i due Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie (L25 e LM69), il 15 maggio 2025 in modalità mista. Nello specifico, a tale incontro, hanno preso parte il presidente provinciale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, un agronomo operante sul territorio, un rappresentante del CNR, un rappresentante della Fondazione Siniscalco-Ceci-Emmaus e di Mediterre.Bio S.r.l. ed un rappresentante dell'Azienda Agricola Fratelli Fratta. Dal confronto è ampiamente emersa la preparazione eccellente dei laureati nei CdL e CdLM in STAGR, confermando quindi la validità degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi per entrambe le domande di formazione dei due CdL. Tra gli aspetti migliorabili è emersa nuovamente una maggiore formazione pratica. Tuttavia, dal confronto è anche emersa l'importanza di garantire nei corsi universitari un elevato grado di preparazione teorica a cui poter far riferimento per la risoluzione di problemi pratici sottolineando quindi l'importanza di approfondite le basi teoriche rispetto alle attività pratiche che devono invece essere approfondite nei percorsi post lauream, anche presso studi agronomici. La formazione universitaria degli/delle studenti/studentesse andrebbe invece completata approfondendo le capacità di tradurre le conoscenze acquisite in abilità di scrittura. Altri importanti aspetti che sono emersi dal confronto riguardano la possibilità di ampliare l'offerta formativa di entrambi i CdL per includere nozioni relative alle nuove tecnologie. L'ultima riunione del CI dei Cds di Scienze e Tecnologie Agrarie si è tenuta in data 15 Aprile 2026 con il seguente punto all'odg relativo alla LM69: Aggiornamento domanda di formazione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69. Dall'interlocuzione con gli stakeholder presenti (Ordine degli Agronomi, Studenti, Confagricoltura) è emersa la soddisfazione per il nuovo CV della LM-69 in lingua inglese e la volntà di continuare a monitorare il processo nel tempo. Infine, va inoltre segnalato che una ulteriore consultazione delle parti sociali avviene attraverso la somministrazione di un questionario a tutti gli enti, aziende ed istituzioni in cui gli/le studenti/studentesse del CdLM che svolgono attività esterne di tirocinio.
link ai verbali:https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo-e-consultazione-con-le

Pdf inserito: analisi+verbale.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il corso ha l'obiettivo di formare figure professionali in possesso di una preparazione, di livello avanzato, convenientemente calibrata per l'esercizio di un'attività specialistica di elevata qualificazione nell'ambito del settore delle scienze e tecnologie agrarie e che, al termine degli studi, possa garantire il conseguimento di un complesso integrato di conoscenze, competenze ed abilità nel settore, nonché fornire padronanza ed autonomia nello svolgimento della professione di agronomo in tutte le sue possibili e plurime articolazioni.
Il percorso formativo proposto allo studente è finalizzato al conseguimento di capacità inerenti alla progettazione e la gestione di sistemi produttivi agrari, in stretto rapporto al contesto territoriale, nei suoi risvolti produttivi, aziendali, socio-economici ed ambientali, adottando rigorose metodologie di lavoro e strumenti tecnologici adeguati ed innovativi.
Attenzione è rivolta a fornire strumenti culturali che rendono in grado il laureato di promuovere la compatibilità ambientale delle scelte imprenditoriali di settore e di proporre azioni volte alla valorizzazione del territorio e delle sue filiere agroalimentari.
Per gli studenti in ingresso il Corso di Studio suggerisce ed eroga attività formative facoltative di preparazione al percorso di studio.
Il percorso formativo si articola in attività didattiche finalizzate alla progressiva acquisizione di competenze e specifiche nelle aree d'apprendimento, nonché competenze trasversali volte a sviluppare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità d'apprendimento.
Le aree d'apprendimento sono rivolte alle produzioni agrarie, alle discipline economico-gestionali, all'ingegneria agraria, alla chimica e microbiologia agraria, alla genetica agraria, alla difesa delle piante e degli animali. Nell'ambito delle diverse aree e dei relativi insegnamenti, alcuni crediti formativi sono svolti in lingua inglese.
Nel primo anno di corso viene dedicato più ampio spazio formativo alle discipline della produzione vegetale ed animale, si introduce lo studio delle discipline della difesa e di quelle dell'ingegneria agraria, viene dedicato uno spazio anche all'approfondimento della comunicazione nella lingua inglese.
Il primo anno di corso comprende attività formative a libera scelta dello studente. Nell'ambito delle libere attività, allo studente sono offerti anche insegnamenti in lingua inglese.
Il secondo anno è caratterizzato dalla formazione nelle discipline della chimica, microbiologia e genetica agraria, vede il completamento della formazione nelle aree dell'ingegneria agraria e della difesa, comprende altre attività formative di approfondimento, svolte anche in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, nonché le attività per la prova finale a carattere sperimentale. É inoltre previsto lo svolgimento di un'attività di tirocinio curriculare. L'elaborato finale può anche essere presentato in lingua inglese.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato magistrale conosce:
- le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali ed il miglioramento della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali;
- le modalità per la caratterizzazione, gestione e valorizzazione delle biomasse ad uso non-alimentare secondo il modello della bioraffineria, in relazione ad un sistema agricolo ed agro-industriale basato sui principi della sostenibilità;
- i principali aspetti chimici e microbiologici correlati alla fertilità del suolo e ad un uso sostenibile di tale risorsa, nonché il ruolo dei microrganismi nelle principali fasi di degradazione e trasformazione della sostanza organica, con riferimento ai rispettivi cicli biogeochimici;
- l'influenza dei fattori ambientali e gestionali sulla fisiologia e sulla qualità delle produzioni vegetali, sui sistemi produttivi orticoli, in un contesto di filiera, finalizzati alla corretta gestione e valutazione della qualità dei prodotti attraverso sistemi di certificazione, sulla conservazione con l'utilizzo di tecnologie per ridurre le perdite in post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma;
- le basi teoriche delle metodologie convenzionali e le diverse applicazioni delle metodologie molecolari innovative impiegate nelle biotecnologie vegetali;
- le tecniche della produzione zootecnica per il miglioramento del benessere animale, per garantire la sostenibilità degli allevamenti, la riduzione delle infezioni e infestazioni parassitarie, la qualità e l'efficienza produttiva e la valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- le condizioni di sviluppo dei patogeni vegetali e delle specie di insetti dannosi e le modalità di monitoraggio e quantificazione dei patogeni per una corretta impostazione di strategie innovative ed ecosostenibili per il controllo del sistema agro-ambientale, finalizzate all'ottenimento di prodotti sani e di elevata qualità;
- i principali strumenti di supporto decisionale alle scelte pubbliche, i metodi estimativi dei beni pubblici e di valutazione dei progetti pubblici per definire l'allocazione efficiente delle risorse per il perseguimento del benessere della collettività;
- i fondamenti teorici e pratici della cartografia ufficiale italiana, il funzionamento dei principali strumenti di rilievo le funzioni di base del computer aided design (CAD), i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo e a supporto della pianificazione territoriale.
La conoscenza e la capacità di comprensione saranno consolidate attraverso lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni di laboratorio, visite guidate, risoluzione di casi studio e progetti guidati. Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali, discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti.

Il laureato magistrale è in grado di:
- pianificare un esperimento agro-ambientale/zootecnico, progettare il disegno sperimentale e definire i metodi da utilizzare, interpretare statisticamente i dati, e mettere in relazione i fattori ambientali con i rilievi di tipo agronomico/zootecnico;
- pianificare progettualità in merito all'applicazione delle buone norme agronomiche ed ambientali, saper intervenire professionalmente a salvaguardia delle valenze naturalistiche del territorio rurale, e comunicare correttamente le conoscenze apprese per promuovere pratiche agronomiche sostenibili per la salvaguardia ambientale e per elevare gli standard qualitativi delle produzioni vegetali ed animali;
- saper applicare le tecniche di valutazione dei suoli ai fini programmatori, adottare tecniche agronomiche di salvaguardia della qualità delle acque da inquinamenti per dilavamento e lisciviazione dei suoli, applicare metodi di fitodepurazione, saper gestire acque irrigue salmastre;
- applicare e gestire processi aerobici ed anaerobici di trasformazione della sostanza organica in reattori biologici (compostaggio, digestione anaerobica, depurazione delle acque, sistemi per il biorisanamento) e non biologici (pirolisi) e definirne l'utilizzo sostenibile in rapporto alla condizioni

pedoclimatiche dei differenti suoli agrari;
- gestire e valutare la qualità e la shelf-life dei prodotti ortofrutticoli un contesto di filiera per produzioni orticole convenzionali e tipiche, sia fresche che di IV gamma;
- realizzare interventi biotecnologici sulle piante erbacee e arboree di interesse agrario e svolgere un supporto alle attività di miglioramento genetico quali-quantitativo della produzione attraverso l'applicazione delle principali metodologie cellulari e molecolari nel miglioramento genetico;
- migliorare la qualità delle produzioni zootecniche attraverso il miglioramento della sostenibilità degli allevamenti zootecnici in termini di benessere animale, produzioni zootecniche biologiche e valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- discutere gli approcci più innovativi per il controllo e l'eradicazione di alcune parassitosi di interesse zootecnico e zoonosico, comprendere le caratteristiche-chiave della epidemiologia delle più importanti parassitosi e diagnosticare un ampio numero di parassiti microscopicamente e molecolarmente;
- saper riconoscere una patologia vegetale, applicando appropriati protocolli diagnostici, soprattutto su base sintomatologia, impostare interventi di difesa nel pieno rispetto dell'operatore, dell'ambiente e del consumatore, in relazione ai vincoli normativi e redigere un piano di difesa integrata sostenibile per il controllo degli insetti dannosi, anche esotici; che possa essere di ausilio nella gestione della sicurezza alimentare;
- inquadrare i problemi di valutazione nell'ambito di un framework razionale, scegliere strumenti estimativi idonei a supportare le decisioni pubbliche nell'ambito della specifica problematica affrontata, pervenire a valutazioni corrette delle alternative progettuali da selezionare;
- leggere in maniera critica la cartografia ufficiale italiana, conoscere i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo, trasformazione e gestione del territorio, individuare i vincoli paesaggistici.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono verificate attraverso prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti, realizzate in modo da pesare il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline nonché le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti culturali degli insegnamenti, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, quali la capacità di team working e di comunicazione sia scritta che orale.
Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno potenziate attraverso le lezioni frontali, il tirocinio curriculare, le attività seminariali, le esercitazioni di laboratorio, le visite guidate, la risoluzione di casi studio e progetti guidati. Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali, discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale:
- ha acquisito autonoma capacità di giudizio nella valutazione dei fenomeni e dei processi relativi all'utilizzazione agraria dei suoli, alla difesa delle piante coltivate, al miglioramento genetico delle specie vegetali, al miglioramento del benessere animale, alle operazioni di raccolta, post-raccolta e conservazione dei prodotti agricoli, alla gestione microbiologica delle biomasse, secondo un approccio di "filiera" che sappia opportunamente integrare il complesso delle fasi produttive, applicando criteri che ben si raccordino alle peculiarità del territorio, ai requisiti di qualità e sostenibilità della produzione, alle esigenze di efficienza nell'impiego dei fattori produttivi;
- ha acquisito autonomia di giudizio in merito agli strumenti estimativi di supporto alle decisioni pubbliche, alla corretta valutazione di alternative progettuali, all'applicazione di strumenti per il rilievo cartografico, l'individuazione di vincoli paesaggistici, la trasformazione e gestione del territorio;
- è in grado di collocare ogni informazione di carattere tecnico entro un contesto più ampio, globale ed organizzato, articolando connessioni ed esprimendo valutazioni e giudizi complessivi entro un quadro d'insieme che racchiuda gli aspetti problematici fondamentali dell'esercizio dell'attività agricola.
L'autonomia di giudizio viene stimolata attraverso l'ausilio di esercitazioni, seminari organizzati e preparazione di elaborati durante l'intera durata del corso di studio ed in occasione delle attività volte alla preparazione della prova finale.
La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, inclusa la verifica delle attività di tirocinio curriculare e la prova finale.

Il laureato magistrale:
- è in grado di gestire e trasferire informazione ed elaborare conoscenza;
- ha sviluppato capacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi in ambito lavorativo;
- è capace di lavorare in autonomia, come in gruppi multidisciplinari e di adattarsi a nuove situazioni;
- sa comunicare sia concetti generali che contenuti tecnici specifici, oltre che in italiano, anche in un'altra lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla lingua inglese in quanto prioritariamente utilizzata nelle discipline a carattere scientifico.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente potenziate durante seminari, esercitazioni ed altre attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, sia in lavori di gruppo che individuali.
La verifica del conseguimento delle abilità comunicative avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, nonché con la valutazione della attività inerenti la verifica delle attività di tirocinio curriculare e la redazione e discussione di una tesi di laurea sperimentale.

Il laureato magistrale:
- opera professionalmente con ampia autonomia, assumendo la responsabilità dell'esecuzione di progetti, anche complessi, da solo o in coordinamento con altri soggetti;
- ha sviluppato, su solide basi conoscitive, indiscutibili capacità di auto-apprendimento che permettono di incrementare ulteriormente il bagaglio culturale;
- è in grado di elaborare soluzioni tecnologiche innovative ed affinare le proprie capacità d'intervento tecnico;
- è in grado di autovalutare la propria preparazione, in modo da investire in attività di aggiornamento professionale per il miglioramento delle proprie competenze ed impegnarsi in autonomia per la propria formazione.
Le capacità di apprendimento sono stimolate durante tutto il corso di studio attraverso le attività di studio individuale, la preparazione e la discussione di progetti individuali e le attività finalizzate alla prova finale.
La capacità di apprendimento viene verificata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative e durante lo svolgimento delle attività connesse alla verifica delle attività di tirocinio curriculare ed alla preparazione della tesi di laurea.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Dottore Agronomo

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Ruolo della figura professionale. Il corso di laurea magistrale in Scienze Tecnologie Agrarie prepara al profilo professionale di Agronomo e Forestale, ma anche a profili professionali ad esso correlati quali: agronomo, dottore agronomo, dottore agronomo agrimensore, dottore agronomo biologico, dottore agronomo paesaggista, dottore agronomo pedologo, dottore forestale, direttore e dirigente generale di aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca, tecnico agronomo e tecnico forestale. Il laureato è pertanto in grado di operare nella gestione avanzata di aziende agrarie, nel miglioramento dei sistemi agrari, anche a basso impatto ambientale, nella pianificazione e gestione del territorio rurale, in attività topografiche e cartografiche, nell'assistenza tecnico-economica alla produzione di beni e servizi agricoli, nella qualificazione delle produzioni agroalimentari e nella ricerca scientifica applicata scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale.
Potrà assumere ruoli di responsabilità nello studio, progettazione, conduzione e sorveglianza del sistema produttivo delle filiere agroalimentari, nei servizi pubblici per lo sviluppo rurale, nella gestione territoriale e delle risorse naturali, nelle attività fitosanitare e di monitoraggio dell'ambiente agrario.
É in grado di progettare e compiere indagini nel settore agricolo per conto di organizzazioni pubbliche e private.

Principali funzioni professionali. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie svolge attività professionali nel settore agricolo ed in quello alimentare, in ambito sia pubblico che privato, inerenti ai seguenti ambiti:
- consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali, della difesa dell'ambiente rurale e naturale e della pianificazione del territorio rurale;
- attività di assistenza tecnica e coordinamento alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari e della difesa ambientale;
- attività topografiche e cartografiche;
- attività di difesa e di tutela dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e caratterizzazione e gestione delle biomasse;
- progettazione e coordinamento, anche in collaborazione con altre figure professionali, di sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici ed ambientali;
- certificazione di qualità, analisi delle produzioni vegetali ed animali, certificazione e monitoraggio del benessere animale
- collaborazione con altre figure professionali quali l'ingegnere, il commercialista e il tecnologo alimentare, l'avvocato e il biologo.

COMPETENZE

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie sarà una figura professionale flessibile, dotata di competenze multidisciplinari relativamente a:
- il controllo della qualità delle filiere delle diverse produzioni agrarie, ed alla conoscenza della biologia, della fisiologia applicata e della genetica finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria e la sua difesa, la salvaguardia della risorse del suolo e della biodiversità, utilizzando tecnologie tradizionali ed innovative;

- il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni agrarie, ed alla conoscenza dei principi su cui si fondano le tecnologie tese a mitigare e/o valorizzare gli effetti che essi determinano sulle piante in coltura e sugli animali allevati;
- la programmazione, gestione, coordinamento e controllo dei processi produttivi colturali e zootecnici;
- la gestione dei problemi del territorio rurale, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici,
- il controllo degli agenti nocivi (insetti, patogeni, malerbe) e delle interazioni che essi stabiliscono con le piante agrarie e degli effetti che determinano in esse;
- la progettazione di sistemi ed opere complessi relativi agli ambiti agrario e rurale ;
- la gestione dei mezzi e tecnologie utilizzati nella produzione, difesa, conservazione e trattamento post-raccolta dei prodotti, e conoscenza dell'impatto che essi possono avere sull'ambiente e sulla salute dell'uomo;
- le analisi di mercato relative alle esigenze del mercato dei prodotti agricoli e del consumatore;
- la gestione sostenibile delle risorse naturali del territorio;
- il controllo e la risoluzione con metodo tecnico-scientifico delle problematiche complesse relative agli agro-ecosistemi;
- lo sviluppo di capacità relazionali finalizzate a collaborare con altre figure professionali quali l'ingegnere, il commercialista e il tecnologo alimentare, l'avvocato e il biologo;
- la valutazioni di opzioni, cause, effetti ed assumere decisioni.

Sbocchi occupazionali	Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie avrà sbocchi lavorativi principalmente in: - imprese che operano nel settore della produzione e conservazione degli alimenti; - studi professionali, società di consulenza, laboratori operanti nella progettazione e gestione di sistemi produttivi agrari; - enti di servizio pubblico o privato per lo sviluppo rurale e la tutela e dell'ambiente e del territorio; - centri di divulgazione e sperimentazione tecnico-scientifica, pubblici e privati; - organizzazioni dei produttori (es. O.P.) e loro associazioni (es. AOP). - enti pubblici (Università, Centri di ricerca, Ministeri, Assessorati regionali, Associazioni professionali di categoria, Servizi Tecnici delle Amministrazioni Locali e Territoriali, ecc.). - organismi e istituzioni nazionali e internazionali impegnate nel campo tecnico economico a fini di studio, sviluppo, armonizzazione e miglioramento dell'attività produttiva e commerciale nel settore agricolo e agroindustriale (FAO, ecc.); - organismi preposti al controllo e alla certificazione dei processi produttivi, alla qualità e alla valorizzazione dei prodotti e della filiera produttiva. L'esercizio della libera professione di Agronomo richiede l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali a seguito del superamento degli esami di Stato. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. Può essere necessaria una maggiore specializzazione e capacità di approfondimento in uno o più settori di professionalizzazione. L'accesso al pubblico impiego avviene tramite procedura concorsuale. L'accesso ad organismi anche internazionali può essere regolato da specifiche procedure.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.3.1.3.0	Agronomi e forestali

Conoscenze richieste per l'accesso

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, l'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie è subordinata al possesso di requisiti curriculari e al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.
I requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di una laurea conseguita nella classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (o pre-esistente classe 20 Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali). Per questi laureati, i requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti quando il voto di laurea risulta pari o superiore a 100/110, non essendo necessaria ulteriore verifica delle competenze disciplinari. Per i laureati con votazione inferiore a 100/110 l'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica.
Per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), il soddisfacimento dei requisiti curriculari è dato dal possesso di almeno 30 CFU certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio. L'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica.
La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale terrà conto sia delle conoscenze acquisite sia della capacità di utilizzarle correttamente e si svolgerà attraverso un colloquio atto a valutare anche la capacità di prospettare la risoluzione di problemi tecnici.
Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono richieste:

- conoscenze di base in ordine alle discipline matematiche, fisiche e chimiche;
- conoscenze fondamentali riguardo la biologia ed il miglioramento genetico in campo agrario;
- conoscenze dei risvolti applicativi in merito alla fertilità del suolo ed alla nutrizione delle piante;
- conoscenze dei principi inerenti la gestione agronomica aziendale e delle tecniche di produzione vegetale e zootecnica;
- competenze nell'applicazione di opportune strategie di difesa degli agro-ecosistemi da insetti e patogeni fungini;
- competenze inerenti l'economia dell'azienda agricola e le più rilevanti misure di politica nel settore produttivo primario;
- competenze nell'ambito dell'ingegneria e della meccanica agraria con riferimento alle diverse applicazioni aziendali o sul territorio rurale.

E' inoltre necessario che il laureato in ingresso possegga adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1 del CEF, da verificare attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico attinente le scienze e tecnologie agrarie. La prova viene svolta contestualmente al colloquio anzidetto.

Link: http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica

Modalità di ammissione

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie è subordinata al possesso di requisiti curriculari e al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. I requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di una laurea conseguita nella classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (o pre-esistente classe 20 Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali). Per questi laureati, i requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti quando il voto di laurea risulta pari o superiore a 100/110, non essendo necessaria ulteriore verifica delle competenze disciplinari. Per i laureati con votazione inferiore a 100/110 l'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica. Per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), il soddisfacimento dei requisiti curriculari è dato dal possesso di almeno 30 CFU certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio. L'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica. La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale terrà conto sia delle conoscenze acquisite sia della capacità di utilizzarle correttamente e si svolgerà attraverso un colloquio atto a valutare anche la capacità di prospettare la risoluzione di problemi tecnici. Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono richieste: conoscenze di base in ordine alle discipline matematiche, fisiche e chimiche; conoscenze fondamentali riguardo la biologia ed il miglioramento genetico in campo agrario; conoscenze dei risvolti applicativi in merito alla fertilità del suolo ed alla nutrizione delle piante; conoscenze dei principi inerenti la gestione agronomica aziendale e delle tecniche di produzione vegetale e zootecnica; competenze nell'applicazione di opportune strategie di difesa degli agro-ecosistemi da insetti e patogeni batterici e fungini; competenze inerenti l'economia dell'azienda agricola e le più rilevanti misure di politica nel settore produttivo primario; competenze nell'ambito dell'ingegneria e della meccanica agraria con riferimento alle diverse applicazioni aziendali o sul territorio rurale. Per la preparazione al test di valutazione si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo. È inoltre necessario che il laureato in ingresso possegga adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1 del CEFR, da verificare attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico attinente le scienze e tecnologie agrarie. La prova viene svolta contestualmente al colloquio anzidetto. Per il curriculum in lingua inglese la Commissione esaminatrice si riserva di valutare che la preparazione personale linguistica del candidato sia adeguata e di livello corrispondente al B2 del CEFR.

Link: https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/regolamenti-didattici

Caratteristiche della prova finale



La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea magistrale) che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale, a carattere sperimentale, nell'ambito del settore agricolo o agro-alimentare. La tesi può essere redatta in altre lingue dell'Unione Europea (preferibilmente lingua inglese) dopo il preventivo avvallo della Commissione Didattica del Corso di Studio.
Il lavoro di tesi è svolto sotto la guida di un docente 'relatore'. La Commissione Didattica di Corso di Studio, dopo aver conosciuto l'argomento della tesi, provvede a nominare un controrelatore tra i docenti e i ricercatori del Dipartimento.
Il lavoro sperimentale inerente alla tesi di laurea può essere svolto, oltre che presso la medesima struttura universitaria, anche presso altri centri di ricerca, enti pubblici o privati e aziende pubbliche o private che operino nel settore degli alimenti.
Alla prova finale sono assegnati 22 CFU e la valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi.
Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i relativi crediti previsti dal corso di studio.

Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea magistrale in “Scienze e Tecnologie Agrarie” si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea magistrale) che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale, a carattere sperimentale, nell'ambito del settore agricolo o agro-alimentare. La tesi può essere redatta in altre lingue dell'Unione Europea (preferibilmente lingua inglese) dopo il preventivo avallo della Commissione Didattica del Corso di Studio. Il lavoro di tesi è svolto sotto la guida di un docente “relatore” in conformità con le norme per il conseguimento della laurea magistrale deliberate dal Senato accademico con Decreto del Rettore n. 881/2021 (https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf). Il Coordinatore del Corso di Studio, dopo aver conosciuto l'argomento della tesi, provvede a nominare un controrelatore tra i docenti e i ricercatori del Dipartimento. Il lavoro sperimentale inerente alla tesi di laurea può essere svolto, oltre che presso la medesima struttura universitaria, anche presso altri centri di ricerca, enti pubblici o privati e aziende pubbliche o private che operino nel settore degli alimenti. Alla prova finale sono assegnati 22 CFU e la valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i relativi crediti previsti dal corso di studio Il laureando, dopo aver preparato una presentazione in formato elettronico (es. .ppt), la espone alla Commissione. Segue una discussione in cui i docenti formulano quesiti al fine di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati. Vengono valutati sia la chiarezza espositiva che la capacità dello studente di rispondere con appropriatezza ai quesiti posti.

Link: https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline della produzione	AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee AGRI-02/B Orticoltura e floricoltura AGRI-03/A Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGRI-09/C Zootecnia speciale	24	34	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo				-
Discipline del miglioramento genetico	AGRI-06/A Genetica agraria	6	6	-
Discipline della difesa				-
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGRI-01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale	6	12	-
Discipline della ingegneria agraria	AGRI-04/B Meccanica agraria AGRI-04/C Costruzioni rurali e territorio agroforestale	12	20	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 45)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 72

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		27	36	12

Totale Attività affini	27 - 36

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

I contenuti culturali delle attività formative affini o integrative sono volte al completamento della formazione dello studente e al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Le attività didattiche relative all'entomologia generale ed applicata, alla patologia vegetale, alla chimica agraria e alla chimica organica, alla microbiologia agraria e alla parassitologia si intendono finalizzate ad erogare contenuti culturali multidisciplinari ed interdisciplinari legati al contesto territoriale e relativi all'acquisizione di conoscenze relative alla visione one health comprendente aspetti di salute degli animali in produzione zootecnica, controllo sostenibile degli insetti dannosi e delle patologie di natura biotica delle piante. Tali attività, inoltre, consentono inoltre di ampliare le conoscenze relative alla caratterizzazione microbiologica e chimica delle biomasse attraverso un approccio di bioraffineria per la gestione sostenibile dei sistemi agro-ambientali e del suolo.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		20	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	4	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	33 - 48

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 156
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: STATUTARIO ▼	Codice Interno Ateneo: 1255^170^071024
Curriculum: CURRICULUM INGLESE ▼	Codice Interno Ateneo: 1255^131^071024

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: STATUTARIO

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee *AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale* *AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 8 CFU - semestrale* *ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGRI-02/B Orticoltura e floricoltura *GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *GESTIONE DELLA QUALITA' NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 6 CFU - semestrale* AGRI-09/C Zootecnia speciale *TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	42	28	24 - 34
Discipline del miglioramento genetico	AGRI-06/A Genetica agraria *BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGRI-01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale *ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	12	6	6 - 12
Discipline della ingegneria agraria	AGRI-04/B Meccanica agraria *IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (1 anno) - 8 CFU - semestrale*	22	14	12 - 20

	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 8 CFU - semestrale AGRI-04/C Costruzioni rurali e territorio agroforestale *PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 45)**			
Totale Attività caratterizzanti			54	48 - 72

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGRI-05/A Entomologia generale e applicata *ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGRI-05/B Patologia vegetale *PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* AGRI-08/A Microbiologia agraria, alimentare e ambientale *MODULO 1: TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE AL SUOLO E ALLA BIOMASSA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* CHEM-05/A Chimica organica *MODULO 2: QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* MVET-03/B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo *PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*	27	27	27 - 36 **CFU min 12**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			27	27 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		22	20 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		39	33 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: *STATUTARIO*	120	108 - 156

Curriculum: CURRICULUM INGLESE

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee *CROP PHYSIOLOGY AND ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MODULO 2 LAND USE PLANNING AND FARMLAND AGRO-ECOLOGICAL ASSESSMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGRI-02/B Orticoltura e floricoltura *PRECISION FARMING IN VEGETABLE AND ORNAMENTAL CROPS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGRI-09/C Zootecnia speciale *MODULO1: ANIMAL WELFARE AND PRECISION FARMING (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	24	24	24 - 34
Discipline del miglioramento genetico	AGRI-06/A Genetica agraria *BIOTECHNOLOGICAL TOOLS APPLIED TO PLANT BREEDING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGRI-01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale *EVALUATION OF ECOSYSTEM GOODS AND SERVICES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 12
Discipline della ingegneria agraria	AGRI-04/B Meccanica agraria *PRECISION MANAGEMENT OF UNIT OPERATIONS IN POSTHARVEST HANDLING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGRI-04/C Costruzioni rurali e territorio agroforestale *PROTECTED CULTIVATION SYSTEMS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 20
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 45)**			
Totale Attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGRI-05/A Entomologia generale e applicata *INTEGRATED PEST MANAGEMENT IN MEDITERRANEAN AGROECOSYSTEMS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGRI-05/B Patologia vegetale *SUSTAINABLE MANAGEMENT OF PHYTOPATHOGENS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	36	36	27 - 36 **CFU min 12**

	AGRI-06/B Chimica agraria *MODULO 1 SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND CLIMATE CHANGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* AGRI-08/A Microbiologia agraria, alimentare e ambientale *MODULO 1 MICROBIAL BIOTECHNOLOGY FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHEM-05/A Chimica organica *MODULO 2 CHEMICAL PROCESSES FOR BIOMASS CONVERSION AND WASTE VALORIZATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MVET-03/B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo *MODULO 2: PARASITOLOGY AND ZOONOTIC PARASITIC LIVESTOCK DISEASE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			36	27 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		22	20 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	1 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	33 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: *CURRICULUM INGLESE*	120	108 - 156

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: lm69+matrice.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: TAB.pdf

Matrice di Tuning

PRODUZIONI AGRARIE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:
- l'influenza dei fattori ambientali e gestionali sulla fisiologia e sulla qualità delle produzioni vegetali erbacee e le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali ovvero del carbon footprint e del water footprint;
- i sistemi produttivi orticoli convenzionali, integrati e biologici in un contesto di filiera, con particolare attenzione alla qualità globale e alla shelf-life delle produzioni orticole convenzionali e tipiche attraverso gli strumenti necessari per gestire e valutare la qualità nella filiera orticola, e ai principali sistemi di certificazione di processo e di prodotto in orticoltura;
- le tecniche della produzione zootecnica per il miglioramento della sostenibilità degli allevamenti e del benessere animale, attraverso la conoscenza dell'etologia specie-specifica e delle norme per il benessere animale durante le fasi di allevamento, trasporto e macellazione, le relazioni tra tecnologie di allevamento convenzionale e biologico e la qualità delle produzioni zootecniche e le misure per la valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- le macchine e gli impianti usati nella fase postraccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di quelli di IV gamma, in relazione alla qualità ed alla sicurezza igienica del prodotto, il benessere degli operatori, ed il rispetto dell'ambiente, attraverso la conoscenza delle modalità di raccolta, conservazione e trasformazione per il mercato dei prodotti ortofrutticoli, delle perdite in fase post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma, e delle tecnologie disponibili per ridurle;
- le basi teoriche delle metodologie convenzionali ed innovative impiegate nelle biotecnologie vegetali e le loro applicazioni per il miglioramento genetico delle principali specie coltivate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:
- pianificare un esperimento agro-ambientale/zootecnico, progettare il disegno sperimentale con le misure da compiere, interpretare statisticamente i dati, e mettere in relazione i fattori ambientali con i rilievi di tipo agronomico/zootecnico;
- ottimizzare le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali e della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali;
- applicare le conoscenze fondamentali sui sistemi produttivi orticoli in un contesto di filiera ed averne compreso la relazione di causa/effetto con la qualità globale e la shel-life per produzioni orticole convenzionali e tipiche;
- applicare gli strumenti necessari per gestire e valutare la qualità nella filiera orticola;
-migliorare la qualità delle produzioni zootecniche attraverso il miglioramento della sostenibilità degli allevamenti zootecnici in termini di benessere animale, e produzioni zootecniche biologiche;
- progettare sistemi di gestione e valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- gestire le problematiche relative alle perdite in fase post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma, e le tecnologie disponibili per ridurle;
- realizzare interventi biotecnologici sulle piante erbacee e arboree di interesse agrario;
- svolgere un supporto alle attività di miglioramento genetico quali-quantitativo della produzione;
- applicare le principali metodologie cellulari e molecolari nel miglioramento genetico;
- comunicare correttamente le conoscenze apprese per promuovere pratiche agronomiche e zootecniche sostenibili per la salvaguardia ambientale e per elevare gli standard qualitativi delle produzioni vegetali ed animali.
Le capacità di applicare conoscenza e comprensione relative all'area di apprendimento delle Produzioni Agrarie sono verificate attraverso delle prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti e realizzate in modo da pesare sia il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline che le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti dei programmi d'insegnamento, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, come la capacità di team working, e la capacità di comunicazione sia scritta che orale.
I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento delle Produzioni Agrarie vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, l'analisi di pubblicazioni scientifiche e di dati, le esercitazioni pratiche svolte sia in aula che in laboratorio, la partecipazione a visite guidate, la partecipazione a seminari di approfondimento che possono essere svolti nell'ambito dei singoli insegnamenti, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dai docenti.
Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove atte a pesare, nell'ambito delle singole discipline, sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato in ciascuna scheda d'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE (cfu 6 - 1255 - C92602066) url
Anno di corso 1 - GESTIONE DELLA QUALITA' NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED) (cfu 6 - 1255 - C92602071) url
Anno di corso 1 - IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) (cfu 8 - 1255 - C92602073) url
Anno di corso 1 - IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (cfu 8 - 1255 - C92602072) url
Anno di corso 1 - TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (cfu 8 - 1255 - C92602077) url
Anno di corso 2 - BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE (cfu 6 - 1255 - C92701148) url

GESTIONE ECONOMICA E TECNICA AZIENDALE E TERRITORIALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:
- i principi teorici ed i principali strumenti di supporto decisionale che presiedono alle scelte pubbliche e finalizzati ad un'allocazione efficiente delle risorse per il perseguimento del benessere della collettività, congiuntamente ai metodi estimativi dei beni pubblici e di valutazione dei progetti pubblici;
- le buone norme agronomiche ed ambientali, così come espresse dalla Politica Agricola Comune (PAC) e la corretta implementazione delle misure agro-ambientali, così come previste dal Programma di Sviluppo Agricolo Regionale (PSR), le valenze naturalistiche del territorio rurale, e le misure a tutela della biodiversità e del paesaggio attraverso tecniche di sistemazione a difesa del suolo agrario da fenomeni di dissesto idro-geologico a scala di bacino;
- i metodi per la caratterizzazione e le modalità di valorizzazione e gestione delle biomasse ad uso non-alimentare secondo il modello della bioraffineria, in relazione ad un sistema agricolo ed agro-industriale basato sui principi della sostenibilità ed il ruolo dei microrganismi nelle principali fasi di degradazione e trasformazione della sostanza organica, in relazione ai potenziali aspetti positivi e negativi derivanti dall'utilizzo di biomasse di varia origine in suoli agrari caratterizzati da condizioni pedoclimatiche differenti, al fine di garantire un uso sostenibile di tale risorsa;
- i fondamenti teorici e pratici della cartografia ufficiale italiana ed i sistemi di rappresentazione cartografici del territorio attraverso le nozioni operative a supporto della pianificazione territoriale e la conoscenza dei principali strumenti di rilievo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:
- inquadrare i problemi di valutazione nell'ambito di un framework razionale;
- scegliere strumenti estimativi idonei a supportare le decisioni pubbliche nell'ambito della specifica problematica affrontata;
- pervenire a valutazioni corrette delle alternative progettuali da selezionare;
- trasmettere i risultati delle valutazioni realizzate, pianificare progettualità in merito all'applicazione delle buone norme agronomiche ed ambientali, così come espresse dalla "condizionalità" della PAC, nonché in merito alla corretta implementazione delle misure agro-ambientali, così come previste dal PSR;
- saper intervenire professionalmente a salvaguardia delle valenze naturalistiche del territorio rurale, a tutela della biodiversità;
- saper operare in una rete ecologica territoriale e nella salvaguardia delle valenze paesaggistiche;
- saper applicare le tecniche di valutazione dei suoli ai fini programmatori (attitudini e vulnerabilità) evidenziandone le possibilità d'utilizzo;
- adottare tecniche agronomiche di salvaguardia della qualità delle acque, superficiali e profonde, da inquinamenti per dilavamento e lisciviazione dei suoli, applicare metodi di fitodepurazione, saper gestire acque irrigue salmastre;
- gestire le modalità di valorizzazione delle biomasse ad uso non-alimentare secondo il modello della bioraffineria e saperne valutare le disponibilità territoriali;
- valutare i potenziali aspetti positivi e negativi derivanti dall'utilizzo di biomasse di varia origine in suoli agrari caratterizzati da condizioni pedoclimatiche differenti, al fine di una corretta e sostenibile gestione delle biomasse stesse;
- individuare e comprendere le problematiche sottese ad un utilizzo "sostenibile" della risorsa suolo ed alla salvaguardia ambientale;
- individuare i vincoli paesaggistici e i principali indici edilizi attraverso la conoscenza della normativa per la trasformazione e gestione del territorio applicare e gestire processi aerobici ed anaerobici di trasformazione della sostanza organica in reattori biologici (compostaggio, digestione anaerobica, depurazione delle acque, sistemi per il biorisanamento) e non biologici (pirolisi) al fine di ottenere prodotti utilizzabili in agricoltura;
- ottimizzare le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali e della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali;
- interpretare la cartografia ufficiale italiana (in particolare un IGM 1:50.000);
- conoscere i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo.
Le capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'area di apprendimento di Gestione Economica e Tecnica Aziendale e Territoriale sono verificate attraverso delle prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti e realizzate in modo da pesare il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline e le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti finalizzati anche alla risoluzione di problemi pratici, in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti dei programmi d'insegnamento, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, la capacità di team working, la capacità di comunicazione sia scritta che orale.
I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento di Gestione Economica e Tecnica Aziendale e Territoriale vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, le esercitazioni pratiche svolte sia in aula che in laboratorio, la partecipazione a visite guidate, la partecipazione a seminari di approfondimento che possono essere svolti nell'ambito dei singoli insegnamenti, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dai docenti.
Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove atte a pesare, nell'ambito delle singole discipline, sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato in ciascuna scheda d'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (cfu 8 - 1255 - C92602064) url
Anno di corso 1 - ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (cfu 6 - 1255 - C92602067) url
Anno di corso 2 - MODULO 1: TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE AL SUOLO E ALLA BIOMASSA (cfu 5 - 1255 - C92701150) url
Anno di corso 2 - MODULO 2: QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (cfu 5 - 1255 - C92701151) url
Anno di corso 2 - PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE (cfu 6 - 1255 - C92701153) url

DIFESA VEGETALE ED ANIMALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:
- le condizioni di sviluppo dei patogeni e le modalità di monitoraggio e quantificazione dei patogeni nel sistema agro-ambientale;
- le specie di insetti dannose ed i relativi mezzi di lotta, gli strumenti per una corretta impostazione di strategie innovative ed ecosostenibili di controllo degli insetti dannosi ed i metodi per implementare programmi di controllo sostenibili e finalizzati all'ottenimento di prodotti agricoli sani e di elevata qualità;
- le infezioni e infestazioni parassitarie degli animali da reddito in relazione alla gestione degli allevamenti ed efficienza produttiva, ed i metodi di gestione pratica degli allevamenti, finalizzati alla salvaguardia dello stato di salute degli animali, anche nell'ottica della One Health;
- il concetto di sanità pubblica nelle parassitosi;
- gli sviluppi-chiave della ricerca per alcuni parassiti e riconoscere l'importanza di comprenderne gli aspetti epidemiologici e profilattici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:
- fare una diagnosi di malattia, applicando appropriati protocolli diagnostici, soprattutto su base sintomatologia,
- impostare interventi di difesa nel pieno rispetto dell'operatore, dell'ambiente e del consumatore, in relazione ai vincoli normativi;
- applicare i più recenti strumenti di monitoraggio e controllo a basso impatto dei principali insetti dannosi;
- redigere un piano di difesa integrata sostenibile per il controllo degli insetti dannosi, anche esotici;
- supportare le aziende nella gestione della sicurezza alimentare;
- impostare e condurre prove sperimentali di campo per la valutazione di mezzi innovativi di lotta;
- suggerire comportamenti volti a ridurre la diffusione delle più importanti parassitosi
- diagnosticare un ampio numero di parassiti microscopicamente e attraverso metodiche molecolari;
- suggerire differenti approcci alla diagnosi parassitologica;
- discutere gli approcci più innovativi per il controllo e l'eradicazione di alcune patologie di interesse zootecnico e zoonosico.
I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento di difesa vegetale ed animale vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, le esercitazioni pratiche svolte sia in aula che in laboratorio, la partecipazione a visite guidate, la partecipazione a seminari di approfondimento che possono essere svolti nell'ambito dei singoli insegnamenti, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dai docenti.
Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove atte a pesare, nell'ambito delle singole discipline, sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato in ciascuna scheda d'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI (cfu 6 - 1255 - C92602069) url
Anno di corso 1 - PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (cfu 4 - 1255 - C92602075) url
Anno di corso 2 - PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI (cfu 7 - 1255 - C92701152) url

ALTRE ATTIVITÁ FORMATIVE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce e comprende:
- le caratteristiche dell'ambiente lavorativo legato ad attività esperienziali;
- la comunicazione professionale da adottare per lo specifico profilo di attività ed in relazione alle persone partecipanti;
- i contenuti delle attività lavorative e professionali proposte;
- gli strumenti utili in ambito professionale;
- i concetti principali di testi complessi in lingua inglese su argomenti sia tecnici che generico;
- le discussioni tecniche in lingua inglese su argomenti che rientrano nel proprio campo di specializzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:
- utilizzare diverse modalità di comunicazione in ambienti lavorativi
- applicare ed adeguare il suo bagaglio di conoscenze e competenze professionali ai contesti lavorativi in cui si troverà ad operare;
- effettuare un'analisi critica di un testo in lingua inglese tanto tecnico che generico;
- formulare concetti e dati in lingua inglese riguardanti problematiche ed argomenti sia del campo agro-alimentare che generici.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento relativa ad altre attività formative vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dal docente, ma anche attraverso la partecipazione ad attività pratico/esperienziali.
Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove intermedie e la prova di idoneità atte a pesare sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato nella scheda d'insegnamento e nelle norme per il tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 4 - 1255 - C92602074) url
Anno di corso 1 - ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (cfu 2 - 1255 - C92602063) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C92602064	**AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE** *semestrale*	AGRI-02/A	Massimo MONTELEONE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-02/A	70
2		2026	C92602065	**AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (MODALITA' BLENDED)** *semestrale*	AGRI-02/A	Massimo MONTELEONE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-02/A	70
3		2026	C92602051	**BIOTECHNOLOGICAL TOOLS APPLIED TO PLANT BREEDING** *semestrale*	AGRI-06/A	Concetta LOTTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-06/A	52
4		2026	C92602052	**CROP PHYSIOLOGY AND ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE** *semestrale*	AGRI-02/A	Zina FLAGELLA CV *Professore Ordinario*	AGRI-02/A	56
5		2026	C92602066	**ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE** *semestrale*	AGRI-02/A	Zina FLAGELLA CV *Professore Ordinario*	AGRI-02/A	52
6		2026	C92602067	**ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO** *semestrale*	AGRI-01/A	Rosaria VISCECCHIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-01/A	52
7		2026	C92602068	**ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (MODALITA' BLENDED)** *semestrale*	AGRI-01/A	Fabio Gaetano SANTERAMO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGRI-01/A	52
8		2026	C92602069	**ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI** *semestrale*	AGRI-05/A	*Docente di riferimento* Giacinto Salvatore GERMINARA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-05/A	64
9		2026	C92602053	**EVALUATION OF ECOSYSTEM GOODS AND SERVICES** *semestrale*	AGRI-01/A	Maurizio PROSPERI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGRI-01/A	52
10		2026	C92602071	**GESTIONE DELLA QUALITA' NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED)** *semestrale*	AGRI-02/B	*Docente di riferimento* Giulia CONVERSA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-02/B	60

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2026	C92602070	**GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE** *semestrale*	AGRI-02/B	*Docente di riferimento* Giulia CONVERSA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-02/B	60
12		2026	C92602072	**IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA** *semestrale*	AGRI-04/B	*Docente di riferimento* Giancarlo COLELLI CV *Professore Ordinario*	AGRI-04/B	68
13		2026	C92602073	**IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED)** *semestrale*	AGRI-04/B	Maria Luisa AMODIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-04/B	68
14		2026	C92602054	**MODULO 1 MICROBIAL BIOTECHNOLOGY FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE** (modulo di UPCYCLING OF AGRICULTURAL WASTE BIOMASS FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE) *semestrale*	AGRI-08/A	Luciano BENEDUCE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGRI-08/A	56
15		2026	C92602056	**MODULO 1 SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND CLIMATE CHANGE** (modulo di SUSTAINABL E SOIL MANAGEMEN T AND RURAL LAND USE PLANNING) *semestrale*	AGRI-06/B	Beatrice GIANNETTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGRI-06/B	56
16		2026	C92602058	**MODULO 2 CHEMICAL PROCESSES FOR BIOMASS CONVERSION AND WASTE VALORIZATION** (modulo di UPCYCLING OF AGRICULTURAL WASTE BIOMASS FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE) *semestrale*	CHEM-05/A	Matteo FRANCAVILLA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-05/A	58

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
17		2026	C92602059	**MODULO 2 LAND USE PLANNING AND FARMLAND AGRO-ECOLOGICAL ASSESSMENT** (modulo di SUSTAINABL E SOIL MANAGEMEN T AND RURAL LAND USE PLANNING) *semestrale*	AGRI-02/A	Annarita CAMMERINO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	AGRI-02/A	68
18		2026	C92602075	**PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO** (modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE) *semestrale*	MVET-03/B	*Docente di riferimento* Alessandra BARLAAM *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	MVET-03/B	38
19		2026	C92602060	**PRECISION FARMING IN VEGETABLE AND ORNAMENTAL CROPS** *semestrale*	AGRI-02/B	Antonio ELIA CV *Professore Ordinario*	AGRI-02/B	60
20		2026	C92602061	**PRECISION MANAGEMENT OF UNIT OPERATIONS IN POSTHARVEST HANDLING** *semestrale*	AGRI-04/B	*Docente di riferimento* Giancarlo COLELLI CV *Professore Ordinario*	AGRI-04/B	54
21		2026	C92602062	**PROTECTED CULTIVATION SYSTEMS** *semestrale*	AGRI-04/C	Audrey Maria Noemi MARTELLOTTA		66
22		2026	C92602077	**TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE** (modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE) *semestrale*	AGRI-09/C	*Docente di riferimento* Mariangela CAROPRESE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-09/C	74
23		2026	C92602063	**ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		16
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
24		2025	C92600856	**BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE** *semestrale*	AGR/07	Concetta LOTTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-06/A	52
25		2025	C92600852	**INTEGRATED PEST MANAGEMENT IN MEDITERRANEAN AGROECOSYSTEMS** *semestrale*	AGR/11	Antonella Marta DI PALMA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-05/A	16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
26		2025	C92600861	**MODULO 1: TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE AL SUOLO E ALLA BIOMASSA** (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE) *semestrale*	AGR/16	Luciano BENEDUCE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGRI-08/A	48
27		2025	C92600853	**MODULO 2: PARASITOLOGY AND ZOONOTIC PARASITIC LIVESTOCK DISEASE** (modulo di ANIMAL WELFARE, HEALTH FARM CARE AND DISEASE CONTROL) *semestrale*	VET/06	*Docente di riferimento* Alessandra BARLAAM *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	MVET-03/B	32
28		2025	C92600858	**MODULO 2: QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA** (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE) *semestrale*	CHIM/06	Matteo FRANCAVILLA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CHEM-05/A	48
29		2025	C92600854	**MODULO1: ANIMAL WELFARE AND PRECISION FARMING** (modulo di ANIMAL WELFARE, HEALTH FARM CARE AND DISEASE CONTROL) *semestrale*	AGR/19	Mariagiovanna CILIBERTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGRI-09/C	32
30		2025	C92600859	**PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI** *semestrale*	AGR/12	*Docente di riferimento* Francesco LOPS CV *Professore Associato confermato*	AGRI-05/B	64
31		2025	C92600860	**PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE** *semestrale*	AGR/10	*Docente di riferimento* Sergio CASTELLANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGRI-04/C	60
32		2025	C92600855	**SUSTAINABLE MANAGEMENT OF PHYTOPATHOGENS** *semestrale*	AGR/12	Antonia CARLUCCI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-05/B	58

Ore totali di didattica assistita: 1732

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGRI-02/A	Anno di corso 1	AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE link	MONTELEONE MASSIMO CV	PO	8	70	
2.	AGRI-02/A	Anno di corso 1	AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (MODALITA' BLENDED) link	MONTELEONE MASSIMO CV	PO	8	70	
3.	AGRI-06/A	Anno di corso 1	BIOTECHNOLOGICAL TOOLS APPLIED TO PLANT BREEDING link	LOTTI CONCETTA CV	PO	6	52	
4.	AGRI-02/A	Anno di corso 1	CROP PHYSIOLOGY AND ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE link	FLAGELLA ZINA CV	PO	6	56	
5.	AGRI-02/A	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE link	FLAGELLA ZINA CV	PO	6	52	
6.	AGRI-01/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO link	VISCECCHIA ROSARIA CV	PO	6	52	
7.	AGRI-01/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (MODALITA' BLENDED) link	SANTERAMO FABIO GAETANO CV	PA	6	52	
8.	AGRI-05/A	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI link	GERMINARA GIACINTO SALVATORE CV	PO	6	64	✔
9.	AGRI-01/A	Anno di corso 1	EVALUATION OF ECOSYSTEM GOODS AND SERVICES link	PROSPERI MAURIZIO CV	PA	6	52	
10.	AGRI-02/B	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA QUALITA' NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED) link	CONVERSA GIULIA CV	PO	6	60	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
11.	AGRI-02/B	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE link	CONVERSA GIULIA CV	PO	6	60	✔
12.	AGRI-04/B	Anno di corso 1	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA link	COLELLI GIANCARLO CV	PO	8	68	✔
13.	AGRI-04/B	Anno di corso 1	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) link	AMODIO MARIA LUISA CV	PO	8	68	
14.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4		
15.	AGRI-08/A	Anno di corso 1	MODULO 1 MICROBIAL BIOTECHNOLOGY FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE (modulo di UPCYCLING OF AGRICULTURAL WASTE BIOMASS FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE) link	BENEDUCE LUCIANO CV	PA	6	56	
16.	AGRI-06/B	Anno di corso 1	MODULO 1 SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND CLIMATE CHANGE (modulo di SUSTAINABL E SOIL MANAGEMEN T AND RURAL LAND USE PLANNING) link	GIANNETTA BEATRICE CV	PA	6	56	
17.	CHEM-05/A	Anno di corso 1	MODULO 2 CHEMICAL PROCESSES FOR BIOMASS CONVERSION AND WASTE VALORIZATION (modulo di UPCYCLING OF AGRICULTURAL WASTE BIOMASS FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE) link	FRANCAVILLA MATTEO CV	PA	6	58	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
18.	AGRI-02/A	Anno di corso 1	MODULO 2 LAND USE PLANNING AND FARMLAND AGRO-ECOLOGICAL ASSESSMENT (modulo di SUSTAINABL E SOIL MANAGEMEN T AND RURAL LAND USE PLANNING) link	CAMMERINO ANNA RITA BERNADETTE CV	RD	6	68	
19.	MVET-03/B	Anno di corso 1	PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE) link	BARLAAM ALESSANDRA	RD	4	38	✔
20.	AGRI-02/B	Anno di corso 1	PRECISION FARMING IN VEGETABLE AND ORNAMENTAL CROPS link	ELIA ANTONIO CV	PO	6	60	
21.	AGRI-04/B	Anno di corso 1	PRECISION MANAGEMENT OF UNIT OPERATIONS IN POSTHARVEST HANDLING link	COLELLI GIANCARLO CV	PO	6	54	✔
22.	AGRI-04/C	Anno di corso 1	PROTECTED CULTIVATION SYSTEMS link	MARTELLOTTA AUDREY MARIA NOEMI		6	66	
23.	AGRI-02/A AGRI-06/B	Anno di corso 1	SUSTAINABL E SOIL MANAGEMEN T AND RURAL LAND USE PLANNING link			12		
24.	AGRI-09/C	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE) link	CAROPRESE MARIANGELA CV	PO	8	74	✔
25.	NN	Anno di corso 1	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE link			2	16	
26.	AGRI-08/A CHEM-05/A	Anno di corso 1	UPCYCLING OF AGRICULTURAL WASTE BIOMASS FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE link			12		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
27.	AGRI-09/CMVET-03/B	Anno di corso 1	ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE link			12		
28.	AGRI-09/CMVET-03/B	Anno di corso 2	ANIMAL WELFARE, HEALTH FARM CARE AND DISEASE CONTROL link			12		
29.	AGRI-06/A	Anno di corso 2	BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE link			6		
30.	AGRI-08/ACHEM-05/A	Anno di corso 2	GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE link			10		
31.	AGRI-05/A	Anno di corso 2	INTEGRATED PEST MANAGEMENT IN MEDITERRANEAN AGROECOSYSTEMS link			6		
32.	AGRI-08/A	Anno di corso 2	MODULO 1: TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE AL SUOLO E ALLA BIOMASSA (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE) link			5		
33.	MVET-03/B	Anno di corso 2	MODULO 2: PARASITOLOGY AND ZOONOTIC PARASITIC LIVESTOCK DISEASE (modulo di ANIMAL WELFARE, HEALTH FARM CARE AND DISEASE CONTROL) link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
34.	CHEM-05/A	Anno di corso 2	MODULO 2: QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE) link			5		
35.	AGRI-09/C	Anno di corso 2	MODULO1: ANIMAL WELFARE AND PRECISION FARMING (modulo di ANIMAL WELFARE, HEALTH FARM CARE AND DISEASE CONTROL) link			6		
36.	AGRI-05/B	Anno di corso 2	PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI link			7		
37.	AGRI-04/C	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE link			6		
38.	AGRI-05/B	Anno di corso 2	SUSTAINABLE MANAGEMENT OF PHYTOPATHOGENS link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2026-07/calendario%20didattico%20DAFNE%202026-2027.pdf
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: aule e planimetrie.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: B4 LABORATORI E AULE INFORMATICHE.pdf

Sale Studio

Pdf inserito: B4 Sale studio .pdf

Biblioteche

Pdf inserito: Scheda SUA Biblioteca di AGRARIA 2025.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento

Pdf inserito: Quadro Orientamento_LM69.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento

Pdf inserito: Quadro Tutorato_LM69.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/tirocini

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).pdf

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: Quadro Placement_LM69.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: eventuali altre iniziative.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Assistenza per la mobilità internazionale (2).pdf

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.
Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.
Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.
L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:
- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.
La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.
Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.
Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.
L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti e' dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).
Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.
Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:
LINK ACCORDI BILATERALI
link accordi bilaterali Erasmus:
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025
In particolare per il DAFNE e per la LM69, relativamente agli Studenti in uscita per Erasmus/studio si sono contati nell'a.a. 2023/2024 8 studenti, nessuno per l'Erasmus Placement e 2 Studenti in uscita nell'ambito del Blended Intensive Programme Erasmus.
LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING
Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali
Borse Extra EU
A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese…etc.) in Paesi extra UE.
La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad € 4100.
BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes
Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.
Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP;
Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.
Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:
- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link
- https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali

Link inserito: https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-01/Allegato%201_prot.pdf

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Bulgaria	University of National and World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
2	Francia	Centre International d'études supérieures en sciences agronomiques		14/02/2014	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		06/01/2014	solo italiano
4	Francia	Université Victor Segalen Bordeaux 2		19/05/2014	solo italiano
5	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		05/02/2014	solo italiano
6	Germania	Georg-August-Universität		28/01/2014	solo italiano
7	Grecia	University of Thessaly		01/01/2014	solo italiano
8	Lituania	Lithuanian University of Agriculture		05/02/2014	solo italiano
9	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		05/02/2014	solo italiano
10	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa im. Prezydenta Stanislawa Wojciechowskiego w Kaliszu	221350-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/02/2016	solo italiano
11	Polonia	Poznan University		19/02/2014	solo italiano
12	Polonia	Universyet Technologiczno		25/02/2014	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytetu Przyrodniczego w Poznaniu - Poznań University of Life Sciences		19/02/2014	solo italiano
14	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		07/10/2014	solo italiano
15	Portogallo	Universidade Técnica de Lisboa (UTL)		05/02/2014	solo italiano
16	Portogallo	Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro		01/01/2014	solo italiano
17	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V		01/01/2014	solo italiano
18	Romania	UNIVERSITATEA DE MEDICINA SI FARMACIE "IULIU HATIEGANU" DIN CLUJ-NAPOCA	43538-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	26/03/2014	solo italiano
19	Romania	Universitatea "Dunarea de Jos"		19/02/2016	solo italiano
20	Romania	University of Agronomic Sciences and Veterinary Medicine		17/02/2016	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
21	Spagna	European University Miguel De Cervantes		27/01/2015	solo italiano
22	Spagna	Universidad Catolica de Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE		05/03/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad Politécnica		07/05/2010	solo italiano
25	Spagna	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia		01/01/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/10/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Córdoba		08/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad de León		28/05/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
32	Turchia	Adnan Menderes Üniversitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
33	Turchia	Ankara Üniversitesi		18/12/2013	solo italiano
34	Turchia	Cukurova University		01/01/2015	solo italiano
35	Turchia	Ege University		01/01/2014	solo italiano
36	Turchia	Erciyes University	221354-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
37	Turchia	Okan Universitesi Istanbul	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	22/10/2013	solo italiano
38	Turchia	Osmaniye Korkut Ata Üniversitesi	256396-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
39	Turchia	Sakarya Üniversitesi		09/01/2014	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
40	Ungheria	Szegedi Tudományegyetem		25/02/2014	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Fonti: Report Questionari opinioni studenti a.a. 2025/2026 – LM-69
Le opinioni degli studenti corrispondono ai dati raccolti in seguito alle lezioni degli insegnamenti tenuti nel I e II semestre del II anno degli studenti iscritti nell'A.A. 2024/2025. Il numero totale di questionari consegnati per il CdS è stato pari a 54 per gli studenti frequentanti e 5 per i non frequentanti per un totale di 59 questionari, in diminuzione rispetto ai 134 raccolti nel precedente A.A. È stato registrato un calo delle risposte degli studenti frequentati (da 89 a 54) ed una diminuzione delle risposte degli studenti non frequentanti (da 45 a 5).
Dalle opinioni degli studenti frequentanti emerge nel complesso un quadro positivo, evidenziato da un indice complessivo di valutazione media totale del CdS nell'A.A. 2025/2026 pari a 3,85, superiore agli ultimi due A.A. (3,67 nel 2024/2025 e 3,32 nel 2023/24). Gli studenti non frequentanti registrano un indice complessivo di valutazione media di 3,57, anch'esso in aumento rispetto al precedente anno accademico (3,40). In particolare, per gli studenti frequentanti, i parametri di valutazione legati a docenza (3,89) ed insegnamento (3,84) contribuiscono al giudizio complessivo positivo e sono aumentati rispetto al precedente A.A. nel quale per le stesse sezioni erano stati registrati valori pari a 3,85 e 3,71, rispettivamente. La voce più bassa, seppur in sensibile aumento rispetto allo scorso A.A., nel quale si registrava un valore pari a 3,21, appare la sezione lezioni svolte in presenza (3,79) soprattutto per quanto concerne i locali e attrezzature per attività integrative (3,24). Un grado di soddisfazione maggiore rispetto all'A.A. 2024/25 è stato rilevato anche nelle sezioni Insegnamento (da 3,71 a 3,84), Docenza (da 3,85 a 3,89), Interesse (da 3,64 a 3,82) e Organizzazione (da 3,56 a 3,87).
Nel caso degli studenti non frequentanti si registra un aumento dei parametri Insegnamento (da 3,38 a 3,55) e Interesse (da 3,38 a 3,60) rispetto al precedente A.A. L'unico lieve decremento si registra nella sezione Docenza con valori in calo da 3,67 al 3,60.
Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti, relative ai singoli insegnamenti risultano generalmente molto buoni i punteggi relativi a insegnamento e docenza: nessuno degli insegnamenti ha fatto registrare un indice inferiore a 3,78 per l'insegnamento e a 3,72 per la docenza, in aumento rispetto alle soglie dello scorso A.A. (3,20 e 3,63, rispettivamente). Questi dati evidenziano un generale soddisfacimento degli studenti per gli insegnamenti e la qualità della docenza erogata.
Si registra inoltre un calo degli insegnamenti monitorati: cinque. Per gli insegnamenti monitorati sono stati raccolti 10 o più questionari di valutazione. Questo dato indica un aumento nel numero di studenti che compila i questionari relativi al singolo corso in confronto all'A.A. 2024/2025, nel quale per 11 dei 12 insegnamenti monitorati erano stati raccolti meno di 10 questionari di valutazione. Inoltre, non sono disponibili i dati per i questionari ai quali rispondono meno di cinque studenti, pertanto è di cruciale importanza non scendere sotto questa soglia.
Fonti: Report Questionari opinioni studenti a.a. 2025/2026 – LM-69R
Le opinioni degli studenti corrispondono ai dati raccolti in seguito alle lezioni degli insegnamenti tenuti nel I e II semestre degli studenti del I anno iscritti nell'A.A. 2025/2026. Il numero totale di questionari consegnati per il CdS è stato pari a 105 per gli studenti frequentanti e 8 per i non frequentanti per un totale di 113 questionari superiore rispetto al CdS LM69 nel quale per lo stesso A.A. sono state registrate 59 risposte.
Dalle opinioni degli studenti frequentanti emerge nel complesso un quadro positivo, evidenziato da un indice complessivo di valutazione media totale del CdS nell'A.A. 2025/2026 pari a 3,52 inferiore rispetto al CdS LM69 per lo stesso A.A. (3,85). Gli studenti non frequentanti registrano un indice complessivo di valutazione media di 3,23, inferiore alla media del CdS LM69 per lo stesso A.A., che ha registrato un indice pari a 3,57. In particolare, per gli studenti frequentanti, i parametri di valutazione legati a docenza (3,64) ed insegnamento (3,53) contribuiscono a un giudizio complessivo positivo nonostante siano inferiori a quelli registrati nel CdS LM69 per lo stesso A.A. pari a 3,89 e 3,84, rispettivamente. La voce più bassa, appare la sezione relativa all'organizzazione (3,15) sensibilmente inferiore al CdS LM69 nel quale per lo stesso A.A. si è registrato un valore pari a 3,87. Il maggior grado di soddisfazione è stato registrato nell'ambito Docenza con una valutazione media di 3,64.
Nel caso degli studenti non frequentanti si registra un valore pari a 3,38 per i parametri Insegnamento, Docenza e Organizzazione seguiti dal valore registrato per l'Interesse pari a 2,88, tutti inferiori ai valori registrati nel CdS LM69 per lo stesso A.A..
Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti, relative ai singoli insegnamenti risultano mediamente buoni i punteggi relativi a insegnamento e docenza: nessuno degli insegnamenti ha fatto registrare un indice inferiore a 3,04 per l'insegnamento e a 3,31 per la docenza; questi valori sono, tuttavia, inferiori ai valori registrati nel CdS LM69 nel quale per lo stesso A.A. nessuno degli insegnamenti ha fatto registrare un indice inferiore a 3,78 per l'insegnamento e a 3,72 per la docenza.
Gli insegnamenti monitorati sono quindici. Per tutti gli insegnamenti sono stati raccolti meno di 10 questionari di valutazione. Non sono disponibili i dati per i questionari ai quali rispondono meno di cinque studenti, pertanto è di cruciale importanza non scendere sotto questa soglia.

Link inserito: https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opini...

Opinioni dei laureati

Fonti: Report ALMALAUREA Laureati anno solare 2025
I dati aggiornati ad aprile 2026 riportano le interviste di 10 su 26 laureati. Il 90 % degli intervistati ha frequentato più del 75% delle lezioni a fronte del 71,2 % (in media) di frequentanti per i CdLM della stessa classe a livello nazionale e il 72,2 nell'area Sud e Isole. Rispetto alla precedente analisi è stata riscontrata una percentuale sostanzialmente immutata (87 vs 90%) di studenti frequentanti a fronte della diminuzione registrata a livello nazionale, e maggiore anche degli studenti frequentanti nel cluster Sud ed isole (71,2%). La percentuale di intervistati che reputano adeguato il carico didattico interessa tutti gli intervistati, in deciso aumento rispetto alla precedente analisi (100 vs 61%) e superiore rispetto al livello nazionale e per l'area di riferimento, dove circa il 13% degli intervistati ritiene invece il carico didattico non adeguato alla durata del CdLM. Questo dato riconferma il trend in aumento riportato fin dal 2022.
L'opinione dei laureati 2025 sull'organizzazione degli esami del CdLM è pienamente positiva (soddisfacente per il 100% degli intervistati) confermando valori superiori rispetto alla media a livello nazionale (89%) e l'area Sud e Isole (90,9%). Tutti gli intervistati sono soddisfatti dei rapporti con i docenti, percentuale in crescita rispetto al precedente anno e di poco superiore a quanto indicato dai laureati dei CdLM della stessa classe a livello nazionale (90%) e area Sud e Isole (95,8%).
In base alla soddisfazione complessiva dei laureati del CdLM, viene confermata la risoluzione della criticità sottolineata in precedenti report per il grado di soddisfacimento del CdS che per il settimo anno consecutivo è sostanzialmente valutato positivamente dai laureati intervistati. Nello specifico, il giudizio che emerge nel 2025, è nuovamente pienamente positivo (100%) con valori superiori in confronto alla media a livello nazionale, in leggera flessione (91%) e anche rispetto a Sud e Isole (93,8%).
Dopo due anni, sembra mitigata la problematica relativa all'adeguatezza delle aule con giudizio positivo per il 90% degli intervistati (rispetto all'82.6% del 2025), superando seppur di poco il grado di apprezzamento delle aule per i CdLM della stessa classe a livello nazionale (86%) e il valore per l'area Sud e Isole (80,6%).
È stato registrato un deciso aumento della percentuale di intervistati che hanno utilizzato le postazioni informatiche (da 60,9% al 100%), superiore a quella dei CdLM a livello nazionale (71%) e dell'area Sud e Isole (67,2%). In particolare, rispetto allo scorso AA (57%) è nuovamente aumentata la percentuale dei fruitori che ha evidenziato l'inadeguata disponibilità di queste postazioni (70%), decisamente maggiore rispetto ai CdLM della stessa

classe a livello nazionale (29%) e all'area Sud e Isole (37,7%).
L'utilizzo delle attrezzature per le attività didattiche è stato pari al 100%, confermando il trend dell'anno precedente e risultando superiore alla media nazionale (93%). A tal proposito è emerso un ridimensionamento del giudizio di inadeguatezza delle attrezzature da parte degli intervistati rispetto allo scorso AA (10% vs 17.3%), in miglioramento rispetto alla media nazionale (15 %) e per l'area Sud e Isole (20%). Per ciò che concerne il giudizio sui servizi di biblioteca (frequentata dall'80 % degli intervistati) si conferma un giudizio pienamente positivo (100%) per questi servizi in confronto al dato peggiore registrato nel 2020 (75%) in linea con i dati emersi a livello nazionale (96%) e nell'area Sud e Isole (95%).
Il 90% degli intervistati del CdLM di Foggia è convinto della scelta fatta e confermerebbe lo stesso corso, sebbene non tutti lo farebbero presso lo stesso Ateneo (10%), in confronto ai dati rilevati a livello nazionale (4.9%) e nell'area Sud e Isole (3,7%); si tratta di un leggero disallineamento rispetto alla tendenza positiva di gradimento rilevato nei due AA precedenti.
Il gradimento generale del CdLM si mantiene maggiore rispetto alle opinioni a livello nazionale (79%) nonostante Il 10% degli intervistati cambierebbe corso, pur restando nello stesso Ateneo in linea con quanto riportato a livello nazionale (8,6%).
La risoluzione di alcune criticità, dunque, come la qualità dei servizi di biblioteca, conferma la tendenza ormai quadriennale di valutazione positiva. La soddisfazione generale per la scelta del CdLM di Foggia sembra in leggera flessione con alcune espressioni di non piena soddisfazione del corso in generale (10%) e del corso presso UNIFG (10%). In controtendenza rispetto ai precedenti AA, queste percentuali potrebbero non rappresentare in maniera realistica il grado di gradimento del CdLM, considerando l'esiguo numero di intervistati (10/26). Questo aspetto sarà attenzionato e sarà pertanto oggetto di analisi dei prossimi anni. Tuttavia, occorre precisare che la volubilità dei giudizi espressi nei diversi anni, è chiaramente esposta anche all'impatto delle componenti soggettive ed è pertanto arduo prevedere azioni correttive che non inficino lo standard di qualità del CdLM. Sarà valutato nei prossimi anni l'andamento del giudizio espresso su aule ed attrezzature per verificarne il trend in miglioramento che sembra avviato in questo AA. Viene confermato un andamento altalenante del giudizio di inadeguatezza delle postazioni informatiche che è nuovamente in aumento, meritando uno stretto monitoraggio nei prossimi anni. I risultati discussi potrebbero essere anche imputati al fatto che l'aula Campus One, dotata delle postazioni informatiche, nel II semestre dell'A.A. 2025-2026 è stata dedicata agli studenti della LM69R. Si rende noto che nei prossimi tempi il Dipartimento attrezzerà due aule per la didattica PBL dedicate a questo CdLM rendendo così più fruibili le postazioni informatiche già in essere presso l'Aula Campus One. Si potrebbe superare questa criticità anche aumentando la fruibilità dell'aula Campus one e delle postazioni informatiche che negli anni passati sono state già aggiornate.

Link inserito: https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opini...

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Fonte: Dati Anvur Anagrafe Nazionale Studenti al 26/05/2025
A) Ingresso al Corso di Studio
Il numero di iscritti al primo anno (iC00a) mostra una relativa stabilità se si considerano i dati degli ultimi sei anni (2020-2025). Nel 2024, il numero di immatricolazioni è stato pari a 39, ma è sceso a 28 nel 2025. Questi due valori definiscono l'intervallo di variazione del dato nell'intero periodo considerato. Si evidenzia comunque una netta superiorità del dato relativo al nostro CdS rispetto all'area geografica di riferimento ed una superiorità, seppur più lieve, rispetto al dato nazionale. Questo dato è ancor più significativo se si considera che, negli ultimi quattro anni (2020-2023), il numero dei CdS omologhi è aumentato sia a livello nazionale (da 33 a 41) che meridionale (da 13 a 16). L'offerta formativa si espande, ma in generale il numero di immatricolazioni diminuisce, generando un effetto di progressiva 'diluizione' di tale numero. Tale tendenza, tuttavia, non sembra coinvolgere il nostro CdS il cui numero di iscritti persiste nel tempo, nonostante il calo rilevante registrato nell'ultimo anno.
La capacità del CdS di attrarre, nel primo anno, studenti provenienti da corsi attivi presso altri atenei nazionali (iC04) evidenzia, per il solo 2022, una percentuale nulla, mentre negli altri anni, dal 2020 al 2025, risulta compresa tra il 6,3% e il 10,3%. Questi dati sono lievemente inferiori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento (8,2-13,5%), ma significativamente inferiori rispetto alla media nazionale (25,7-34,6%). Si segnala, pertanto, il rischio che le immatricolazioni siano il risultato prevalente di percorsi di laurea triennale interni al DAFNE. I grandi atenei nazionali esercitano inevitabilmente una maggiore capacità attrattiva perché inseriti in un contesto metropolitano che, di per sé, offre un richiamo maggiore, anche in virtù di una gamma di servizi socio-culturali più allettanti, non connessi all'offerta formativa dell'ateneo. L'ateneo foggiano deve quindi compensare questo svantaggio offrendo una proposta formativa di alta qualità per riuscire ad intercettare studenti provenienti da altri bacini territoriali e da altri percorsi formativi. È quanto si è voluto realizzare con l'istituzione di un nuovo indirizzo (curriculum) del CdS, erogato esclusivamente in lingua inglese, contraddistinto da un taglio contenutistico innovativo e dall'adozione di nuovi approcci didattici, come il problem-based learning (PBL). Altre leve importanti sono l'alta qualità della didattica ed il buon rapporto numerico tra studenti e docenti (di cui si parlerà più avanti).
B) Il percorso di studio
Nel 2024, il 16,1% degli studenti ha acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del corso di studi (iC01). Questo dato è largamente inferiore rispetto a quello degli anni precedenti (compreso tra il 37 e il 47%), così come in raffronto a quello relativo al Mezzogiorno (48%) e a quello nazionale (56%). Il dato locale pluriennale è comunque altalenante ma costantemente inferiore rispetto all'area di riferimento e, ancor più, rispetto all'intero contesto nazionale. Un risultato lievemente migliore, ma in linea con quanto già evidenziato, riguarda l'incidenza dei CFU conseguiti nel 2024 al primo anno di corso (iC13), pari al 50,6% del totale, rispetto al 61,0% ed al 69,1% rispettivamente relativi al Mezzogiorno e alla scala nazionale.
Con l'eccezione del 2023, in cui si è registrato un calo all'84,6% degli studenti che proseguono il corso di studi al secondo anno (iC14), il dato osservato tra il 2020 ed il 2024 oscilla tra il 90,0% e il 91,3%. Valori analoghi si riscontrano anche per l'indicatore (iC21), ovvero la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al secondo anno, anche se in un corso di studi differente. Il dato scende, ovviamente, se si considerano gli studenti che, passando al secondo anno, abbiano acquisito almeno 20 CFU (iC15) o 1/3 dei CFU previsti per il primo anno (iC15Bis), attestandosi tra il 61,5% e il 75% nel periodo 2020-2024. Il dato scende ancora di più se riferito agli studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC16) o 2/3 dei CFU previsti per il primo anno (iC16Bis), con un valore compreso tra il 21,9% e il 52% fra il 2020 ed il 2024. Questi valori sono inferiori rispetto al riferimento macro-geografico e a quello nazionale. Sembrerebbe che a un'immatricolazione più ampia al corso di studi corrisponda, in termini generali, una minore determinazione a impegnarsi nelle attività formative e a conseguire rapidamente la laurea magistrale. Occorrerebbe quindi stimolare una progressione più celere degli studenti dal primo al secondo anno di corso. Si deve purtuttavia tener conto del fatto che programmando gli ingressi del CdS fino a febbraio inevitabilmente le carriere degli studenti che entrano nel terzo scaglione subiscono un rallentamento del percorso universitario imputabile all'entrata successiva degli studenti. Inoltre, sarebbe opportuno attivare specifiche strategie nei confronti degli studenti lavoratori, che non si sono formalmente dichiarati tali, non frequentano le lezioni e che, nella maggior parte dei casi, accumulano ritardo nel completamento degli studi.
Per quanto riguarda il grado di internazionalizzazione del CdS, si conferma, come negli anni precedenti, che nessuno degli studenti iscritti ha conseguito il titolo di accesso (laurea triennale) all'estero (iC12). Di contro, con riferimento alle a esperienze formative presso università straniere, nel 2025 3 laureati su 11 (27,2%) hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Questo dato rappresenta il secondo valore più alto registrato nel periodo 2020-2024. Nel 2024, l'incidenza dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti aumenta ulteriormente rispetto agli anni precedenti e perviene al 138,7‰ sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10). Nel 2024, 119,0‰ è l'incidenza sul totale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti (iC10Bis). Gli indicatori complessivamente riferibili all'internazionalizzazione risultano estremamente superiori rispetto a quelli del Mezzogiorno e a quelli nazionali. Ciò evidenzia un'ottima propensione da parte degli iscritti al corso di studi a recarsi all'estero per svolgere una parte della loro formazione, superando un numero considerevole di CFU, di gran lunga superiore a quanto si verifica in contesti geografici più ampi. Ciò conferma il livello ottimo di internazionalizzazione del CdS e la persistenza nel tempo di una fitta rete di scambi fra gli atenei europei. Occorrerebbe, però, indagare più a fondo il grado di impegno richiesto e la relativa facilità con cui si superano le verifiche finali presso gli atenei stranieri, per accertarsi che l'esperienza all'estero non sia dettata principalmente dalla volontà di superare più agevolmente gli ostacoli di un curriculum di studi svolto interamente in Italia.
C) Uscita dal Corso di Studio
L'incidenza percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha subito una drastica riduzione nel 2025 (55,0%), rispetto al dato del 2024 (86,2%) e quello degli anni precedenti (2020-2023). Fino al 2024, infatti, l'indicatore è sempre risultato ampiamente superiore rispetto all'area meridionale e all'intero Paese. Relativamente al 2025, il valore del medesimo indicatore risulta invece inferiore rispetto a quello delle altre aree

territoriali. Se si considera la percentuale di chi si laurea entro un anno dalla scadenza del corso di studi (iC02Bis), l'incidenza aumenta al 90,0%, sempre riguardo al 2025. In questo caso, il dato locale (UniFG) è superiore a quello macroregionale e nazionale. Diversamente, l'incidenza percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 45,2% (ultimo dato utile: 2023), valore inferiore sia a quello dell'area meridionale (52,6%) che a quello dell'intero Paese (57,9%). D'altro canto, con riferimento al 2024, l'incidenza percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (iC17) sale al 71,0% a livello locale, contro il 71,3% a livello meridionale e il 74,1% a livello nazionale. Questo indicatore mostra un intervallo di variazione compreso tra il 56,7% e il 72,0%, valori inferiori rispetto a quelli rilevati nel Sud e a scala nazionale. Ciò rimarcherebbe una tendenza più contenuta degli immatricolati a STAGR magistrale nel conseguire la laurea nei tempi previsti (entro la durata del corso di studi). Al contrario, quelli che localmente ritardano la laurea (per esempio di un anno) manifestano un'incidenza simile rispetto allo scenario nazionale.
È possibile evidenziare che nel 2024, così come nell'intero periodo 2020-2024, non vi sia alcuna dispersione di studenti che optano per la prosecuzione degli studi in differenti CdS (iC23). Invece, l'abbandono del corso di studi dopo N+1 anni (iC24) si attesta, nel 2024, al 16,1%, valore nettamente superiore rispetto a quello del Sud (9,7%) e a quello nazionale (9,5%). Anche per gli anni precedenti (dal 2020 al 2023) l'indicatore risulta più elevato rispetto ai valori del Sud e a quelli nazionali. Inoltre, è importante notare che l'incidenza degli abbandoni mostra una chiara tendenza all'aumento nel corso dei cinque anni d'osservazione, una dato praticamente raddoppiato. Ciò induce a considerare con attenzione il risultato relativo agli abbandoni e sollecita un intervento per limitarne la portata. Le difficili condizioni socio-economiche dell'area geografica foggiana e la prevalente, se non assoluta, origine locale degli studenti iscritti determina un tasso di abbandono che dovrebbe destare preoccupazione. Occorre approfondirne le ragioni ed intervenire con strumenti di sostegno e supporto agli studenti, in particolare agli studenti-lavoratori.
D) Ulteriori caratteristiche del Corso di Studio
Per quanto riguarda il giudizio sintetico e complessivo sul CdS espresso dai suoi laureati, è importante sottolineare che nel 2024, 22 studenti su 24 (il 91,7%) si dichiara soddisfatto e si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea (iC18). Questa percentuale, negli anni precedenti, varia tra il 77% e l'88% (escludendo gli anni in cui il campione è risultato poco rappresentativo e si è ottenuto un grado di soddisfazione pari al 100%). Ciò evidenzia risultati tendenzialmente superiori rispetto a quanto accade a livello di macroarea di riferimento e a livello nazionale. Allo stesso modo, l'incidenza dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è sempre molto alta (anche pari al 100%), un dato sostanzialmente in linea, però, con quello rilevato sia a livello meridionale che nazionale, nonostante i frequenti limiti di un campione ridotto.
Per quanto riguarda l'occupabilità a un anno dalla laurea (iC26), nel 2024, 12 laureati su 12 (100%) dichiarano di svolgere un'attività lavorativa. Questa incidenza era del 58,8% nell'anno precedente (2023) e del 68,2% nell'anno 2022. Le percentuali relative all'area meridionale e nazionale nel 2024 sono rispettivamente pari al 70,0% e al 75,8%. Occorre pertanto verificare se il dato molto positivo dello scorso anno verrà confermato negli anni futuri. A livello macroregionale e nazionale, la tendenza in atto è quella di un aumento progressivo dell'occupabilità dei laureati.
Escludendo il 2024, ultimo anno di rilevazione, non si riscontrano sostanziali divergenze rispetto al passato per quanto riguarda ulteriori indicatori quali, ad esempio, la percentuale di laureati che dichiarano di svolgere rispettivamente attività di formazione retribuita e attività lavorativa regolamentata da contratto (iC26Bis e iC26Ter). Si è deciso di escludere il dato del 2024 dal novero in quanto gli indicatori in questione raggiungono il 100%, valore che andrebbe verificato. Per questi indicatori, i valori rilevati negli anni oscillano fra il 44% e il 69%, un range sostanzialmente in linea con quelli relativi gli anni precedenti. In definitiva, le potenzialità occupazionali sembrano adeguate al contesto locale, in cui il settore agricolo rappresenta un asset socio-economico fondamentale. Il dato relativo all'occupazione nel lungo periodo (iC07, iC07Bis e iC07Ter), ossia a tre anni dalla laurea, sostanzialmente conferma quanto osservato in relazione all'occupabilità a un anno dalla laurea, raggiungendo il 78,9% di occupazione dei laureati. Si evidenzia una condizione tendenzialmente stabile nel tempo, con valori solo lievemente inferiori rispetto all'area geografica di riferimento e all'intero territorio nazionale. Pertanto, si può affermare che un investimento professionale in questo corso di laurea magistrale offre buone garanzie di occupazione.
Gli ultimi dati da segnalare riguardano la consistenza e la qualificazione del corpo docente. Il rapporto studenti iscritti/docenti (iC27) registra valori compresi tra 9,9 e 10,2 nel corso degli anni. Si registrano valori solo lievemente superiori rispetto a quelli rilevati relativi alla macroarea di riferimento e a livello nazionale, sebbene occorra evidenziare che il numero assoluto di docenti impegnati nel CdS sia molto più elevato localmente (84) rispetto al numero osservato a scala macroregionale (61) e nazionale (68) nel 2024.
Nel 2025, l'incidenza dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08) è pari al 100%. Il dato relativo al Mezzogiorno e a livello nazionale, nel 2025, si attesta rispettivamente al 96,9% e al 94,9%. Nel 2024, le ore di docenza del CdS sono state erogate per il 99,4% da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19, iC19Bis) e per il 100% da docenti di ruolo e ricercatori di tipo A e B (iC19Ter). Gli indicatori appena riportati contribuiscono a delineare una condizione di sostanziale affidabilità, regolarità e stabilità del corpo docente.
Infine, si riporta un indicatore relativo alla qualità della ricerca dei docenti (iC09), che nel 2023 (l'ultima rilevazione disponibile) si attesta al valore pari a 1,1, superiore alla soglia di riferimento (0,8) e lievemente superiore alla media dell'area geografica meridionale e nazionale (1,0). Ciò attesta quindi il buon accreditamento scientifico del corpo docente.
Concludendo e riepilogando il contenuto informativo dei dati ANVUR, si può affermare che l'efficacia dell'azione didattica è buona, mentre le risultanze relative alla regolarità del percorso formativo sono leggermente inferiori rispetto ai dati interregionali e nazionali (iC02, iC13, iC17; iC21-iC22). Il livello di internazionalizzazione è molto buono (iC10, iC11), in particolare per quanto riguarda la propensione degli studenti ad acquisire CFU presso università straniere. Al contrario, non si evidenzia alcuna immatricolazione di studenti provenienti da università straniere, né da altre università italiane. La regolarità del percorso di laurea e la tempestività della carriera (iC13-iC17) evidenziano un lieve ritardo rispetto ai valori interregionali e nazionali; su questi aspetti, come già detto, bisognerebbe concentrare gli sforzi maggiori per raggiungere un riallineamento. Inoltre, particolare attenzione dovrebbe essere dedicata al contenimento del rischio di abbandono del corso di studi (iC24). Nel complesso, il grado di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso di studi è molto buono (iC14, iC18, iC25), così come la qualificazione scientifica e il grado di stabilizzazione del corpo docente (iC09 e iC19).

Link inserito: https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opini...

Efficacia Esterna

Fonte: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati– AlmaLaurea
Le statistiche riportate in questo quadro sono state elaborate sulla base dei dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati del CdS a 1, 3 e 5 anni che corrispondono, rispettivamente, ai laureati negli anni 2024, 2022 e 2020. Un primo dato riguarda il numero dei laureati che sono stati 31, 22 e 15 rispettivamente nei tre periodi appena indicati. Gli indicatori sono basati sulle risposte di 21 intervistati per il 2024, 18 intervistati per il 2022 e 15 per il 2020.
La definizione di occupazione adottata in questo report è quella meno restrittiva che include fra gli occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione, purché retribuita.
Il tasso di occupazione è l'indicatore di sintesi più rappresentativo dell'efficacia esterna del CdS. Esso rivela per i laureati del CdS un'ottima capacità di inserimento nel mercato del lavoro a un anno dalla Laurea (81%) lievemente inferiore rispetto a quella dei laureati dell'area di riferimento e al dato nazionale (84%).
La difficoltà occupazionale è anche dovuta alla minore occupabilità dei laureati di secondo livello, in contesti socio-economici caratterizzati da piccole imprese, quasi sempre di carattere familiare, dove il reclutamento avviene spesso per cooptazione di tipo tradizionale (es. legami familiari, canali di conoscenze interpersonali dirette).
Per quanto riguarda i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, emerge un dato di 6,9 mesi, nel 2020, che è maggiore rispetto ai 3,9 mesi registrati a livello nazionale per i laureati l a 5 anni. Il dato relativo ai laureati 2024 è maggiore del dato nazionale (64,2%).
Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 70,6% per i laureati del 2024, il 28,6% per i laureati del 2022 e il 60% per i laureati del 2020.
La retribuzione mensile netta dei laureati occupati cresce all'aumentare della distanza dalla laurea raggiungendo i 1610 € a 5 anni dalla laurea, lievemente inferiore al dato nazionale (1776€).
Per quanto riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto, i dati sembrano suggerire un livello decrescente col passare del tempo. Infatti, in una scala da 1 a 10 l'indicatore medio passa da 8,4, a un anno dalla Laurea, a 7,9 a 5 anni dalla Laurea per i laureati del CdS.

Un ulteriore approfondimento riguarda, infine, le attività formative post-laurea. Dopo il conseguimento della laurea, il 71,4% dei laureati 2024 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea; tale dato è superiore rispetto ai laureati del 2022 (44,4). Tra le attività specifiche, il dato più elevato riguarda le attività sostenute da dottorati di ricerca, con il 23,8%; tale dato è nettamente superiore rispetto al periodo precedente (11,1%). Emerge l'importanza del ruolo della seconda missione dell'Università (la Ricerca), anche per finanziare attività formative per i giovani laureati. Seguono, di pari importanza, altre attività quali i corsi di formazione professionale, le collaborazioni volontarie, i tirocini.

Link inserito: https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opini...

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'analisi dei questionari di valutazione compilati dai tutor aziendali evidenzia un livello di soddisfazione particolarmente elevato nei confronti dell'esperienza di tirocinio curriculare e conferma l'efficacia del percorso formativo del Corso di Studio nel favorire l'integrazione tra formazione accademica e contesto professionale.
I risultati mostrano come il 100% dei tutor ritenga che la preparazione acquisita dagli studenti sia coerente con le competenze richieste dal mondo del lavoro. Analoga unanimità si registra nella valutazione della corrispondenza tra gli obiettivi formativi previsti dal progetto di tirocinio e i risultati conseguiti, nonché nella soddisfazione complessiva per l'attività svolta dai tirocinanti e nella valutazione del loro comportamento, con particolare riferimento alla motivazione, al rispetto degli impegni, alla puntualità e alla capacità di adattamento al contesto lavorativo.
Particolarmente significativo risulta anche il giudizio espresso in merito alla collaborazione tra Università ed enti ospitanti: oltre il 92% dei tutor riconosce che il tirocinio ha favorito un efficace scambio di conoscenze e competenze tra il sistema universitario e il mondo produttivo e si dichiara favorevole alla prosecuzione della collaborazione con il tirocinante anche al termine dell'esperienza formativa.
Con riferimento alle competenze possedute dagli studenti, emergono valutazioni ampiamente positive relativamente alla preparazione di base, alle conoscenze tecnico-specialistiche e alla metodologia acquisita durante il percorso universitario. La capacità di problem solving rappresenta uno degli aspetti maggiormente apprezzati, confermando l'efficacia del percorso formativo nello sviluppo di competenze trasversali particolarmente richieste nel contesto professionale.
Anche gli esiti del tirocinio sono valutati molto favorevolmente. I tutor evidenziano il contributo dell'esperienza all'acquisizione di nuove professionalità, al consolidamento delle competenze operative, all'integrazione dello studente nell'ambiente di lavoro e al rafforzamento della collaborazione tra tutor aziendale e tutor universitario. Analogamente, viene riconosciuto un significativo arricchimento delle conoscenze, un miglioramento delle abilità operative e l'acquisizione di nuove competenze metodologiche, con particolare riferimento alla capacità di affrontare e risolvere problematiche professionali.
L'unico elemento sul quale emerge un limitato margine di miglioramento riguarda la durata del tirocinio. Pur essendo giudicata adeguata dalla grande maggioranza dei tutor, una ridotta percentuale degli intervistati suggerisce la possibilità di estendere il periodo di permanenza presso le strutture ospitanti, al fine di favorire un inserimento ancora più efficace dello studente nei processi organizzativi e produttivi.
Nel complesso, i risultati confermano la piena efficacia del tirocinio curriculare quale strumento di raccordo tra Università e mondo del lavoro. L'elevato grado di soddisfazione espresso dai tutor aziendali costituisce un importante indicatore della qualità del percorso formativo e della coerenza tra gli obiettivi formativi del Corso di Studio e le competenze richieste dal sistema produttivo, evidenziando la validità delle attività di tirocinio quale componente qualificante dell'offerta formativa.

Link inserito: https://opinione-tutor-stage-26.tiiny.site

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, struttura di afferenza, si impegna a svolgere la propria attività sulla base delle esigenze formative, espresse e implicite, cercando di prevenire o individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione, nonché adottando azioni correttive in tutte le fasi dell'attività, in conformità con le fonti normative che regolano il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate (D.M. 1154/2021 e le linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le ESG ENQUA 2015). Gli attori del processo AQ del Corso di Studio sono il Coordinatore del Corso di Studio; il Gruppo Assicurazione della Qualità; il Comitato di Indirizzo, organizzato su base verticale con il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie del Dipartimento; la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; il Consiglio di Dipartimento. Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, svolge azione istruttoria e di monitoraggio, verifica e progettazione, in relazione alla Scheda Unica Annuale, al Riesame Annuale e Ciclico, a eventuali azioni correttive per le criticità, alla valutazione della congruenza dei Syllabi con il Regolamento Didattico, oltre a svolgere un ruolo cardine per la valutazione della domanda di formazione e alla necessità di eseguire eventuali modifiche di Ordinamento e/o Regolamento. Il Coordinatore del Corso di Studio, oltre a presiedere il GAQ, si occupa della gestione ordinaria del CdS, per i seguenti: nomina dei relatori e dei controrelatori/correlatori; valuta la congruenza dei progetti formativi del tirocinio curriculare con gli obiettivi formativi del CdS; valuta la congruità e l'attinenza delle carriere pregresse o di altre attività formative per l'eventuale riconoscimento crediti; rende operative le decisioni assunte dal GAQ e dal Consiglio di Dipartimento; incontra annualmente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per il recepimento di eventuali osservazioni. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolge azione di monitoraggio per la qualità della didattica, sulla base delle rilevazioni operate con il questionario degli studenti e dei documenti prodotti dal CdS, mettendo in evidenza criticità, problematiche e suggerendo possibili campi di intervento. Il Consiglio di Dipartimento delibera su tutti gli aspetti formali e sostanziali, salvo quelli delegati alla Giunta; in particolare, si esprime ed approva la SUA, il Riesame Annuale e Ciclico, il Regolamento Didattico, l'Ordinamento Didattico e nomina il Coordinatore e le commissioni del Corso di Studio (GAQ e Comitato di Indirizzo). Tutti gli attori del processo AQ operano secondo linee guida e scadenze ministeriali e/o stilate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo o stabilite dai regolamenti di Ateneo.

Pdf inserito: organizzazione AQ a livello di CdS_LMSTAGR.pdf

Riesame annuale

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità presiederà le attività per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico in cui verranno illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio.
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità potrà essere integrato da docenti non afferenti al Dipartimento, titolari di insegnamenti del Corso di Studi.
Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo.
Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio del Dipartimento e l'invio all'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS.

Pdf inserito: D4_AQ_attività_fg_agg.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità